

REGOLAMENTO DI ISTITUTO E NORME DI CONDOTTA
INTEGRATO AI SENSI DELLA NORMATIVA VIGENTE
CON INTEGRAZIONE MISURE ANTI-COVID

(ULTIMA APPROVAZIONE nel CdD del 1.09.2022

A.S. 2022/23

PREMESSA

1. La scuola ha il compito di **educare** istruendo le nuove generazioni mediante l'apprendimento dei saperi e dei linguaggi culturali di base. Promuove l'acquisizione degli strumenti di pensiero necessari ad apprendere e selezionare le informazioni, la capacità di elaborare metodi e favorisce l'autonomia di pensiero orientando la propria didattica alla costruzione dei saperi a partire dai concreti bisogni formativi.
2. L'istituzione scolastica è una **comunità** di dialogo, luogo di incontro e di crescita, nel quale ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione del cittadino, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità individuali e il recupero delle situazioni di svantaggio.
3. La vita della scuola si fonda sulla **libertà** di opinione e di espressione, sulla libertà religiosa e sul **rispetto di sé e degli altri**, generato dalla consapevolezza che esiste un valore intangibile: la dignità di tutti e di ciascuno.
4. La comunità scolastica interagisce con quella civile e sociale di cui è parte e basa la sua azione educativa sulla qualità della **relazione insegnante-studente**. Tale relazione vuole riscoprire il significato del processo formativo, attraverso una produzione e riproduzione della cultura nei suoi molteplici aspetti e valori e contribuisce allo sviluppo della personalità dei giovani e al loro senso di responsabilità, autonomia individuale e capacità di scelta.
5. L'impegno degli operatori della scuola è volto a favorire il **successo scolastico e una formazione globale** degli allievi in una dimensione di qualità, di acquisizione di competenze, di trasparenza ed assunzione di responsabilità, in stretta collaborazione con le famiglie e con il contesto socio-ambientale.

6. Il **Piano dell'Offerta Formativa** (P.O.F.) presenta un organico progetto didattico-organizzativo, finalizzato al raggiungimento degli obiettivi programmati, alle esigenze di scelte innovative relative all'attuazione della Normativa (vedi "Indicazioni Nazionali 2012) e dell'Autonomia nei suoi molteplici aspetti.

SCUOLA SECONDARIA

1. DIRITTI DEGLI STUDENTI

Lo studente ha diritto ad una formazione culturale qualificata che rispetti e valorizzi – anche attraverso l'orientamento – l'identità della persona e sia aperta alla pluralità delle idee. La scuola persegue la continuità dell'apprendimento e valorizza le inclinazioni dell'allievo.

La comunità EDUCANTE promuove la solidarietà tra i suoi componenti.

Tutela il diritto del ragazzo alla riservatezza ed alla tutela delle informazioni dei dati personali (ai sensi del DGPR 679/2016).

L'allievo ha diritto ad una **valutazione** trasparente e tempestiva (DLgsvo 122/2009), volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo conduca ad individuare i propri punti di forza e di debolezza ed a migliorare il proprio rendimento; la scuola opera affinché l'alunno possa capitalizzare le opportunità possedute e in dotazione al contesto educativo(valore scuola) per abbattere le criticità emergenti dal contesto di provenienza, consentendo a tutti ed a ciascuno di valorizzare i propri talenti e realizzare la piena espressione del Sé , realizzando le pari opportunità, il confronto tra le espressioni diverse e pluriculturali, consentendo l'inclusione proattiva e funzionale, la realizzazione del proprio progetto di vita.

Gli studenti, nell'ambito delle peculiarità del curriculum obbligatorio, insieme alle famiglie esercitano il diritto di **scelta** fra le attività aggiuntive-integrative, di recupero-supporto, consolidamento-potenziamento, opzionali e facoltative offerte dalla scuola ed esplicitate in un Piano dell'Offerta Formativa che rappresenta il documento programmatico annuale dell'Istituto. Le attività didattiche, integrative e complementari sono organizzate secondo tempi e modalità che tengono conto dei ritmi d'apprendimento , delle esigenze emerse, delle potenzialità delle alunne e degli alunni.

La scuola persegue il **benessere educativo e** relazionale, nell'ambito di un progetto formativo che punti alla centralità dei bisogni e delle vocazioni del discente, alla creazione di un ambiente educativo di apprendimento che armonizzi il dettato normativo, le vocazioni del contesto e le caratteristiche di ciascuno in una dimensione

progressiva e migliorativa, di crescita e partecipazione corale nel rispetto delle individualità.

A tal fine la scuola pone tra i servizi educativi diverse progettualità condivise a più livelli dall'intera comunità educante, partecipata a figure di sistema a cui fare riferimento per l'intercettazione di bisogni, criticità, proposte nell'ottica risolutiva e promotrice del **successo formativo**.

L'alunno, nell'ambito della sua capacità di discernimento e di autonomia è affidato alla cura di "precettori" che vigilano ed assicurano la tutela dei diritti fondamentali dell'istruzione, della formazione, dell'alfabetizzazione culturale e strumentale, funzionale ai saperi disciplinari, all'essere, saper essere e saper fare.

L'alunno, durante la permanenza alle attività didattiche, ha il diritto di segnalare immediatamente al coordinatore o a qualsiasi membro del Consiglio di classe eventuali situazioni di disagio vissute personalmente o perpetrate nei confronti di compagni, come infrazioni del regolamento, o azioni che violino la dignità personale o altrui.

Gli alunni provenienti da altre culture (allofoni, alloglotti, ecc.) hanno diritto al rispetto della vita culturale e religiosa della comunità alla quale appartengono; hanno diritto ad essere accolti da apposita commissione, supportati/indirizzati all'approccio ed alla conoscenza della cultura del Paese accogliente. La scuola promuove e favorisce iniziative volte all'accoglienza della loro cultura e alla realizzazione di progetti ed attività interculturali.

La scuola si impegna ad assicurare e favorire:

- un ambiente attento alla crescita della persona;
- un Piano di Offerta Formativa programmato annualmente, con attività curricolari, integrative ed extracurricolari;
- la realizzazione di progetti ispirati ad un'idea formativa unitaria, per garantire il successo scolastico e l'affermazione di attitudini e competenze nelle varie aree disciplinari;
- la partecipazione consapevole degli allievi alla vita della scuola, attraverso spazi di discussione e critica nei quali gli alunni potranno formulare richieste di interesse collettivo da sottoporre agli Organi di Istituto;
- i servizi di sostegno, di promozione della salute e di assistenza psicologica;
- le iniziative concrete per il recupero di situazioni di svantaggio e di ritardo, nonché per la prevenzione della dispersione scolastica;
- la salubrità e la sicurezza degli ambienti;
- l'uso di nuove tecnologie come sussidi didattici e di formazione;
- un'informazione chiara e completa sul funzionamento della scuola, sugli obiettivi formativi, sulle programmazioni didattiche, sui criteri di valutazione

e sui contenuti dei singoli insegnamenti, anche attraverso i più moderni mezzi di comunicazione.

- ad attivare percorsi integrativi per alunni con difficoltà o disagio, alternative per alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della RC, a scelta della famiglia secondo le disponibilità della famiglia nell'ambito delle risorse della scuola.

2. DOVERI DEGLI STUDENTI

Tutti gli studenti sono tenuti a:

- Tutti gli studenti sono tenuti ad indossare la divisa scolastica;
 - frequentare regolarmente e con puntualità le lezioni, partecipare alle attività proposte con spirito costruttivo, impegnarsi con continuità rispettando le norme e l'ambiente scolastico; recuperare i debiti di competenza cumulati durante l'anno.
- conoscere i principali Diritti e Doveri della Convivenza Civile quale modello etico per il futuro cittadino;
- mantenere un comportamento corretto nell'esercizio dei loro diritti e nell'adempimento dei loro doveri;
 - osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal presente Regolamento di Istituto e dal Piano dell'Offerta Formativa;
 - avere rispetto per l'Istituzione-Scuola, per il personale tutto e per i compagni;
 - venire a scuola con i compiti eseguiti, il diario, i quaderni, i libri, il materiale necessario per le lezioni, tuta e scarpe da ginnastica per l'educazione fisica⁸ è vietato indossare monili, i capelli lunghi vanno legati);
 - tenere sempre aggiornato ed in ordine il proprio diario e trascrivere su un apposito quaderno comunicazioni e circolari interne della Presidenza che la famiglia è tenuta a controfirmare sollecitamente;
 - analogamente a quanto disposto nell'art. 5, comma 1, dopo il terzo riscontro della mancata firma, l'alunno dovrà essere accompagnato da un genitore;
 - riconsegnare nei tempi previsti i libri della biblioteca ed altro materiale di proprietà della scuola;
 - non portare a scuola oggetti estranei all'uso scolastico o che possano recare danno a sé o ad altri;
 - non uscire dall'aula durante il cambio delle lezioni o in assenza del docente;
 - non spostarsi senza autorizzazione da un piano all'altro dell'edificio, per evidenti motivi di sicurezza;
 - utilizzare correttamente le strutture, gli arredi, le attrezzature, i sussidi audiovisivi e didattici, per non recare danno al patrimonio della scuola;

- mantenere nelle strade immediatamente adiacenti l'edificio scolastico un comportamento adeguato alle regole del vivere civile, nel rispetto di se stessi, degli altri e dell'ambiente circostante (con particolare riguardo al decoro urbano e alla tranquillità e sicurezza degli abitanti del quartiere).

3. Ingresso degli alunni

L'ingresso degli alunni (vedi organizzazione dei 3 ordini di scuola) rispettando l'orario senza sostare agli ingressi oltre l'orario; i docenti accolgono gli alunni nel cortile all'ingresso per condurli in aula, alla fine delle lezioni(vedi orari dei li riconducono all'uscita dove vengono affidati all'adulto affidatario .

- È altresì consentita l'entrata posticipata, solo per certificati motivi, purché regolarmente giustificata dal genitore sull'apposito modello preposto e fornito dal collaboratore scolastico.
- Non sono ammessi ritardi se non in casi eccezionali(famiglia, salute).
- I ritardi devono essere giustificati dai genitori il giorno stesso o al massimo il giorno seguente.
- I ritardi superiori a 3 giorni saranno giustificati in presidenza . I genitori degli alunni sono tenuti a giustificare le assenze o i ritardi attraverso il Registro Elettronico Spaggiari
- i ritardi protratti , se non validamente giustificati, si configurano come assenze e vanno recuperati con attività integrative (studio autonomo, partecipazione a progetti, attività alternative) ed incidono sul rendimento e sulla valutazione
- Le visite a musei, le attività teatrali, le visite guidate e di istruzione rientrano a pieno titolo nelle attività scolastiche e pertanto la mancata partecipazione deve essere giustificata, se vi è stata preventiva adesione.
- Per assenze superiori a cinque giorni (i giorni festivi che precedono, seguono o si frappongono tra i giorni di assenza sono considerati giorni di malattia), oltre alla giustificazione relativa, deve essere esibito un certificato medico che, anche ai sensi della normativa di contrasto al rischio Covid, reciti: l'alunno non è affetto da patologie contagiose e può essere riammesso in classe.
- Gli alunni che per motivi certificati di salute o di famiglia non possano frequentare le lezioni per diversi giorni (quarantena, presidio ortne daranno comunicazione al coordinatore di classe per . Le assenze dei giorni coincidenti con gli eventuali scioperi del personale della scuola saranno giustificate con le stesse modalità.
- Per problemi concernenti ripetute e prolungate assenze la scuola convocherà le famiglie per i chiarimenti del caso. Per un numero di cinque assenze mensili i coordinatori di classe riferiranno alla DS.

3. INTERVALLO RICREATIVO

Le pause dell'intervallo vengono effettuate dagli alunni nella propria aula dalle ore 10,35 alle ore 10,45, rispettando il distanziamento sia in classe che nei corridoi o nei bagni per il contenimento e il contrasto al COVID 19. Per evidenti motivi di sicurezza, non è consentito agli alunni correre, gridare, abbandonarsi a giochi movimentati sia durante le pause ricreative che durante il cambio dell'ora.

4. USCITA DALLA SCUOLA

Al termine delle lezioni, gli alunni, in fila, rispettando la distanza di un metro, sono accompagnati dall'insegnante sino al cancello, devono osservare un comportamento corretto e disciplinato sia all'interno dell'Istituto sia nelle sue immediate vicinanze. Nel caso ricorrano motivi d'urgenza o di necessità inderogabile, gli alunni possono essere prelevati solamente dai genitori, o da altra persona formalmente delegata all'inizio dell'anno scolastico e munita di valido documento di riconoscimento. La richiesta di uscita anticipata, autorizzata dalla DS o suo delegato sarà presentata all'insegnante della classe.

5. USO DEL TELEFONO E NUOVI MEDIA

È severamente proibito agli alunni utilizzare nell'edificio scolastico apparecchi di telefonia mobile e qualunque altro dispositivo elettronico (videotelefonini, apparecchi con macchina fotografica integrata, ecc), se non esplicitamente autorizzato dal docente. Il cellulare portato in classe, in casi eccezionali e di motivata necessità, dovrà comunque restare spento all'interno dell'edificio scolastico. E' sconsigliato portare a scuola oggetti di valore. Si ricorda che l'uso dei social network e di altri strumenti di comunicazione via web è monitorato dalla Polizia Postale e dal Garante della Privacy. In via generale l'alunno si dovrebbe astenere dal pubblicare informazioni personali, commenti riconducibili a fatti e persone correlate all'ambito scolastico, foto relative ad altri senza il loro consenso. In questo caso si possono rischiare anche sanzioni penali.

6. Sicurezza

Durante l'attività didattica la classe non può essere abbandonata per alcun motivo dal docente titolare se non in presenza di altro docente o di un collaboratore scolastico che svolga attività di vigilanza e, comunque, solo in caso di improrogabile necessità. Le aule saranno vigilate dai collaboratori del piano durante il tempo della percorrenza. Alla fine di ogni periodo di lezione, il docente lascia la classe al collega che subentra e si trasferisce con la massima sollecitudine nella nuova classe. Il docente che non sia stato impegnato in attività didattiche deve trovarsi nei pressi dell'aula in cui svolgerà il successivo periodo di lezione. Qualora due docenti debbano subentrare reciprocamente, uno dei due affida temporaneamente la classe a un collaboratore

scolastico. Affinché tali operazioni possano svolgersi con regolarità si raccomanda di programmare la fine della lezione in concomitanza del suono della campana di cambio dell'ora. Negli spostamenti dalla propria aula ad aule speciali, il docente si accerta che tutti gli alunni siano pronti e ordinatamente disposti prima di iniziare il tragitto. Gli alunni si recano ai servizi igienici durante gli intervalli e, solo in casi eccezionali sono consentite ulteriori uscite; il personale ausiliario ha il compito di controllare gli spostamenti. Non è consentito che gli alunni vengano utilizzati per svolgere incarichi relativi al funzionamento scolastico, cui è destinato il personale ausiliario. Gli alunni del corso di strumento vengono affidati al docente di turno, disposto a ciascun piano, condotti all'aula designata al secondo piano, per consumare la refezione fredda, di poi si recheranno nelle aule didattiche per svolgere la lezione.

DISCIPLINA E IMPUGNAZIONI

I provvedimenti hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica. Il Consiglio di Classe è chiamato a decidere particolari sanzioni disciplinari nell'ambito di tutte le attività formative curriculari.

La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato invitato prima ad esporre le proprie ragioni.

In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente, né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente e rispettosamente manifestata e non lesiva dell'altrui persona.

Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate all'infrazione disciplinare e ispirate, per quanto possibile, alla riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dell'allievo. Allo studente è sempre offerta la possibilità di convertirle in attività in favore della comunità scolastica. Tra le sanzioni rientra il diniego delle uscite/visite sul territorio/viaggi di istruzione secondo lo schema seguente:

- I 4 note infrazione del Regolamento (prima uscita)
- II 5 note (seconda uscita)
- III 6 note (terza uscita)
- 8 note viaggio d'istruzione
 - ritardo ingresso a scuola superiore a 10 min.
 - grave e reiterato disturbo delle attività (di almeno 3 volte in una giornata)
 - uscita senza permesso
 - danneggiamento locale/strumenti/oggetti altrui
 - insubordinazione grave , diniego al richiamo /invito del docente

insulto verbale /gestuale al compagno

manca di materiale scolastico per 3 volte

uso del cell. non autorizzato dal docente durante le attività (-acceso: sottrazione e consegna SIM che dovrà essere consegnata al genitore ,acceso- con foto/video in classe non autorizzato: 1 giorno di sospensione).

Art. 17

E' costituito l'Organo di Garanzia (OG) composto da:

- 2 docenti, eletti dal Collegio Docenti
- 2 studenti (di cui 1 del biennio e 1 del triennio eletti separatamente)
- 1 genitore, nominato dal Consiglio di Istituto
- 1 rappresentante del personale non docente, nominato dal Consiglio di Istituto
- Dirigente Scolastico che lo presiede

L'OG interviene nelle sanzioni disciplinari (diverse dalle sospensioni) e nei conflitti in merito all'applicazione del Regolamento di Istituto, su richiesta di chiunque ne abbia interesse.

Le funzioni dell'OG sono:

- controllo sull'applicazione del Regolamento (tramite interviste, questionari, statistiche...)
- proposta di eventuali modifiche/integrazioni (a seguito delle indagini effettuate)
- facilitazione/mediazione in caso di conflitto fra le parti
- informazione sul Regolamento di Istituto (distribuzione di materiali, controllo sull'efficacia degli interventi informativi)
- assistenza ai Consigli di Classe nella definizione delle sanzioni sostitutive
- assistenza agli studenti che subiscano un provvedimento di allontanamento dalla scuola (sospensione) durante e dopo il provvedimento stesso (art. 4, comma 8 dello Statuto)
- intermediario con l'Autorità Giudiziaria in caso si renda necessario.

Il ricorso all'OG avviene entro 15 giorni dall'irrogazione della sanzione e può essere inoltrato da parte dello studente o da chiunque ne abbia interesse. In caso di ricorso o di conflitto l'OG convoca preliminarmente le parti in causa per permettere loro di esporre il proprio punto di vista@ qualora lo ritenga opportuno, può consultare un esperto anche esterno alla scuola. Lo scopo primario dell'OG è quello di arrivare ad una mediazione soddisfacente per le parti in causa@ nel caso ciò non sia possibile, l'OG elabora una risoluzione a cui le parti si devono attenere. La decisione viene verbalizzata e pubblicizzata mediante l'affissione in un apposito spazio. L'OG si riunisce obbligatoriamente nei mesi di ottobre, febbraio e maggio per procedere all'attività di valutazione del funzionamento del Regolamento secondo le modalità prestabilite. Le riunioni dell'OG devono almeno prevedere la presenza di 4 membri (tra cui almeno 1 studente) per avere validità legale. Le decisioni all'interno dell'OG vengono prese a maggioranza o per consenso, a discrezione dell'OG stesso.

12. INTEGRAZIONE MISURE ANTI-COVID

Il personale scolastico dovrebbe impegnarsi:

- a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del Dirigente Scolastico per accedere alla scuola, in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, indossare la mascherina, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene.
- a informare tempestivamente e responsabilmente il Dirigente Scolastico della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti

Le famiglie dovrebbero impegnarsi a:

- verificare la temperatura corporea prima dell'ingresso a scuola e a far rimanere il proprio figlio al proprio domicilio e di non entrare nella scuola in presenza di febbre (oltre 37.5°C) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e in caso sia necessario l'autorità sanitaria.
- far rispettare al proprio figlio tutte le disposizioni delle Autorità e del Dirigente Scolastico per accedere alla scuola, in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, indossare la mascherina se necessario, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene.
- informare tempestivamente e responsabilmente il Dirigente Scolastico della presenza di qualsiasi sintomo influenzale del proprio figlio durante la presenza a scuola presentarsi a scuola nonché garantire numeri telefonici a cui essere facilmente reperibili non appena si dovesse verificare la necessità di riprendere il proprio figlio/a a causa dell'insorgenza di sintomi simil-influenzali durante la giornata scolastica

Gli alunni dovrebbero:

- seguire le indicazioni fornite da insegnanti e custodi per l'ingresso e l'uscita dall'edificio scolastico
all'interno dell'aula mantenere la postazione assegnata dall'insegnante,
- utilizzare la mascherina in caso di allontanamento dalla propria postazione (es. per andare in bagno)
- nell'utilizzare i servizi igienici e in tutti i luoghi legati alle pertinenze scolastiche mantenere la distanza di sicurezza dai compagni e la mascherina, salvo diverse indicazioni fornite dal CTS (molto in evoluzione).

13. Applicazione

Tutto il personale di scuola secondaria di primo grado, i genitori e gli alunni sono tenuti ad osservare il presente regolamento che potrà essere integrato o modificato, con delibera del Consiglio d'Istituto, qualora se ne ravvisi la necessità.
 AREA DELLE REGOLE CONCORDATE

I docenti della prima ora devono trovarsi in aula 5 minuti prima dell'orario di inizio delle lezioni.

Art. 2

I docenti devono procedere all'appello prima di iniziare la propria ora di lezione in ogni classe in cui la prestano. Nello specifico i docenti della prima ora di lezione devono:

- procedere all'appello, segnare i nomi degli assenti sul registro di classe, verificare la avvenuta giustificazione delle assenze e dei ritardi. I nominativi degli alunni inadempienti saranno segnalati sul registro di classe e si provvederà ad applicare quanto previsto dagli artt. 23 e 24 della presente sezione.
- notificare, sul registro di classe, le assenze e i ritardi della giornata.

Art. 3

I docenti devono sempre vigilare che gli alunni indossino il cartellino identificativo in classe e in ogni locale scolastico per tutta la loro permanenza a scuola.

Art. 4

I docenti non devono di norma consentire agli allievi di uscire dalla classe nel corso della prima ora di lezione@ durante le ore di lezione successive non devono accordare il permesso di uscita a più di un alunno alla volta@ inoltre non devono consentire l'utilizzo dei servizi igienici dalle ore 10.30 alle ore 11.00 per consentire ai collaboratori scolastici la pulizia degli stessi.

Art. 5

La vigilanza degli alunni in classe spetta al docente in servizio. Ne consegue, da parte di quest'ultimo, la consapevolezza delle responsabilità che si assume ove non si rechi tempestivamente nell'aula assegnata o se ne allontani per qualsiasi motivo.

Art. 6

I docenti coordinatori di classe signaleranno all'ufficio di Dirigenza i casi di assenze prolungate o comunque frequenti dei propri alunni, affinché siano contattate ed informate le famiglie degli allievi (anche se maggiorenni).

Art. 7

I docenti della ultima ora sono tenuti a verificare le condizioni dell'aula, segnalando tutto quanto riscontrassero di anomalo o disordinato.

Art. 8

I docenti sono tenuti a spegnere i propri cellulari durante le ore di lezione.

Art. 9

Nel caso di allievi che mostrino un contegno gravemente irrispettoso o pericoloso ovvero siano in possesso di materiale sconveniente o illecito, il docente deve avvertire immediatamente il Dirigente Scolastico o i Collaboratori del Dirigente Scolastico.

Questi possono richiedere al docente una relazione scritta sull'accaduto.

Art. 10

I docenti avviseranno le classi che la scuola non risponde di oggetti lasciati incustoditi o dimenticati.

Art. 11

Ai docenti è espressamente vietato dalla normativa vigente preparare privatamente alunni frequentanti l'Istituto o persone che ivi si presenteranno per sostenere qualsiasi tipo di esame.

Art. 12

I docenti sono tenuti entro 10 giorni ad esplicitare agli allievi una valutazione motivata relativamente alle verifiche e compiti scritti nonché ad una valutazione immediata e motivata per le interrogazioni orali.

Art. 13

I docenti devono indossare il cartellino identificativo in classe e in ogni locale scolastico, per tutta la loro permanenza a scuola.

Art. 14

I docenti devono sempre vigilare che gli alunni indossino il cartellino identificativo in classe e in ogni locale scolastico per tutta la loro permanenza a scuola.

Art. 15

I collaboratori scolastici devono vigilare gli alunni in classe, in mancanza del docente. Devono, altresì, vigilare gli alunni a che essi non sostino inutilmente nei corridoi, nei bagni, sulle scale, ivi comprese quelle di emergenza. Ne consegue, da parte loro, la consapevolezza delle responsabilità che si assumono ove si allontanino dal reparto assegnato per qualsiasi motivo.

Art. 16

I collaboratori scolastici avviseranno le classi che la scuola non risponde di oggetti lasciati incustoditi o dimenticati.

Art. 17

I collaboratori scolastici, a fine servizio, sono tenuti a verificare le condizioni di tutto il reparto a loro assegnato, segnalando quanto riscontrassero di anomalo o disordinato.

Art. 18

Il personale ATA deve sempre vigilare che gli alunni indossino il cartellino identificativo in classe e in ogni locale scolastico per tutta la loro permanenza a scuola.

Art. 19

Gli allievi devono comportarsi con il massimo rispetto nei confronti dell'Istituto, del Dirigente Scolastico, del Collaboratore del Dirigente Scolastico, dei docenti e del personale A.T.A..

Art. 20

Gli allievi devono lo stesso rispetto ai loro compagni.

Art. 21

Gli allievi rispetteranno anche gli arredi della scuola, le attrezzature, le aule, i laboratori, i bagni, le palestre, i corridoi, le scale ed ogni altro luogo o cosa che sia di proprietà comune, e pertanto di ognuno e di tutti. In particolare eviteranno tanto di imbrattare aule e laboratori quanto di scrivere su porte e muri, banchi e sedie.

Art. 22

Gli allievi rispetteranno puntualmente l'orario delle lezioni.

Art. 23

Gli allievi che giungeranno in ritardo rispetto al proprio orario di inizio delle lezioni, dovranno essere autorizzati per iscritto, all'ingresso in aula, dal Dirigente Scolastico o dal Collaboratore del Dirigente Scolastico. Detti ritardi dovranno essere giustificati online da un genitore entro il terzo giorno successivo, pena la non ammissione in classe se non accompagnati da un genitore. In tal caso si provvederà ad accogliere a scuola gli alunni, non sarà permesso l'accesso alle classi e si provvederà ad assegnare loro uno spazio, vigilato, in cui sosteranno per l'intera durata dell'orario scolastico giornaliero o fino all'arrivo di un genitore e così fino alla giustificazione in presenza di un genitore. A partire dal sesto ritardo, fatto salvo quanto previsto nella sezione "PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI" del Regolamento d'Istituto, gli ingressi saranno consentiti solo agli studenti accompagnati da un genitore. In caso contrario si provvederà ad accogliere a scuola gli alunni, non sarà permesso l'accesso alle classi e si provvederà ad assegnare loro uno spazio, vigilato, in cui sosteranno per l'intera durata dell'orario scolastico giornaliero o fino all'arrivo di un genitore e così fino alla giustificazione in presenza di un genitore.

Art. 24

Ogni periodo di assenza deve essere giustificato online entro tre giorni dalla ripresa della frequenza scolastica. In caso di inadempienza, per decisione del Dirigente Scolastico o del Collaboratore del Dirigente Scolastico, gli alunni saranno ammessi in classe solo se accompagnati da un genitore. In caso contrario si provvederà ad accogliere a scuola gli alunni, non sarà permesso l'accesso alle classi e si provvederà ad assegnare loro uno spazio, vigilato, in cui sosteranno per l'intera durata dell'orario scolastico giornaliero o fino all'arrivo di un genitore e così fino alla giustificazione in presenza di un genitore.

Art. 25

Gli allievi non possono utilizzare il cellulare, meno che mai per chiedere a un genitore il permesso di lasciare la scuola anticipatamente. In caso di malessere la famiglia sarà avvertita tramite la segreteria.

Art. 26

Gli studenti, anche se maggiorenni, non possono uscire dall'Istituto senza autorizzazione del Dirigente Scolastico o del Collaboratore del Dirigente Scolastico. In caso di necessità i genitori possono prelevare personalmente il proprio figlio presentando domanda scritta al Dirigente Scolastico o al suo Collaboratore. Nei mesi di maggio e giugno le entrate posticipate e le uscite anticipate sono ammesse solo in caso di comprovata necessità e devono essere documentate. Esse potranno essere autorizzate solamente dal Dirigente Scolastico.

Art. 27

Gli alunni maggiorenni potranno essere abilitati a giustificare online le proprie assenze solo su richiesta scritta dei genitori@ resta facoltà della scuola informare i genitori sulle assenze dei figli.

Art. 28

Al termine di ogni ora di lezione, gli allievi attenderanno in classe il docente subentrante e a lui chiederanno, eventualmente, il permesso di accedere ai servizi.

Art. 29

Gli allievi possono di norma accedere ai servizi a partire dalla seconda ora, non più di uno alla volta per ciascuna classe e con il consenso dell'insegnante@ la sosta in bagno non deve comunque essere prolungata più del tempo utile alle comuni esigenze. Ogni alunno (salvo che in casi eccezionali) non potrà uscire dall'aula, per accedere ai bagni, più di due volte nell'arco della stessa giornata scolastica. I servizi igienici rimarranno chiusi dalle ore 10.30 alle ore 11.00 per consentire ai collaboratori scolastici la pulizia degli stessi.

Art. 30

Gli allievi non possono sostare nei corridoi e, meno che mai, entrare nelle aule momentaneamente lasciate libere da altre classi.

Art. 31

Gli allievi sono tenuti a tenere in ordine i propri libri, i propri quaderni e ad aver cura di ogni altro strumento che, di loro proprietà, serve a seguire in modo fecondo le lezioni.

Art. 32

Gli allievi devono eseguire con scrupolo e assiduità i compiti loro assegnati per casa.

Art. 33

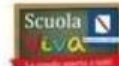
Se all'interno di una classe dovesse verificarsi la sparizione di un oggetto appartenente a un alunno e il colpevole non venisse individuato, il danno potrà essere risarcito, secondo il caso e l'opportunità, dalla classe intera.

Art. 34



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Istituto Comprensivo Statale - Mimmo Beneventano - Ottaviano (Na)



Sede principale **PLESSO D'ANNUNZIO** Via D. Beneventano, 80044 Ottaviano Napoli Tel: 081 8278509-081 8280669

PEC: naic8j00l@pec.istruzione.it PEO: naic8j00l@istruzione.it

Sito web: <https://www.icmbeneventano.edu.it>

Cod. Fisc. 92019890638 Fatt. Elett. UFG56

PLESSO: LUCCI via Mattia Doria tel: 081 3382606

SCUOLA DELL'INFANZIA-SCUOLA PRIMARIA-SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO AD INDIRIZZO MUSICALE

"Il vero viaggio di scoperta è guardare il mondo con occhi diversi..."

Gli alunni sono tenuti ad abbigliarsi in modo corretto e consono al luogo. Non sarà consentito l'ingresso nei locali scolastici agli alunni che indossano calzoncini corti ed alle alunne con abbigliamento succinto.

Art. 35

Gli alunni devono indossare il cartellino identificativo in classe e in ogni locale scolastico, per tutta la loro permanenza a scuola.

Art. 36

E' vietato a tutti, personale scolastico ed alunni, fumare nei locali della scuola e in tutto il suo perimetro.

PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

La responsabilità disciplinare è personale, le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate all'infrazione e ispirate al principio di gradualità, nonché, ove possibile, al principio della riparazione del danno.

Nessuno può essere sottoposto a sanzioni senza essere stato prima invitato a esporre le proprie ragioni.

Le sanzioni tengono conto della situazione personale dello studente, allo studente medesimo è sempre offerta la possibilità di convertire le sanzioni in attività a favore della comunità scolastica.

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educative e tendono al ripristino di corretti rapporti all'interno della scuola.

Il docente può comminare ad uno studente, per mancanza ai doveri scolastici, dopo una o più ammonizioni verbali, un'ammonizione scritta, che andrà registrata sul diario di classe. Essa concorrerà, in sede di scrutinio, alla definizione del voto di condotta. Le sanzioni e i provvedimenti che comportino l'allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo inferiore ai 15 giorni, sono di competenza del Consiglio di Classe@ le sanzioni che comportano l'allontanamento dello studente per un periodo superiore ai 15 giorni, ivi compresi l'allontanamento fino al termine delle lezioni o la non ammissione all'Esame di Stato conclusivo del corso di studi mentre quelle che implicano l'esclusione dallo scrutinio finale o dall'Esame di stato, sono adottate dal Consiglio di Istituto.

L'allontanamento dalla comunità scolastica è sempre commisurato alla gravità della mancanza.

Tuttavia, nei casi di particolare gravità, in situazioni di pericolo per l'incolumità delle persone o se si configura l'ipotesi di incompatibilità ambientale e non sia possibile perseguire iniziative per il recupero dello studente, il Consiglio di Istituto si attiverà per consentire l'iscrizione dello studente stesso presso un'altra scuola, anche ad anno scolastico in corso.

Tali sono le altre diverse tipologie di inadempienze, le sanzioni disciplinari previste e gli organi competenti a irrogarle:

Danni volontari arrecati alla struttura scolastica e/o alle attrezzature in essa contenute
Ammonizione scritta sul registro di classe con sospensione con obbligo di frequenza di 10 (dieci) giorni. Convocazione dei genitori, al fine della riparazione di eventuali danni

materiali. Voto in condotta 6 (sei). Organi competenti: Dirigente Scolastico e Consiglio di Classe.

Incuria verso le strutture scolastiche e la pulizia dei locali

Ammonizione scritta sul registro di classe con sospensione con obbligo di frequenza da 5 (cinque) a 10 (dieci) giorni, obbligo di pulire. Convocazione dei genitori, al fine della riparazione di eventuali danni materiali. Voto in condotta 6 (sei). Organi competenti: Dirigente Scolastico e Consiglio di Classe.

Furto

Ammonizione scritta sul registro di classe con sospensione con obbligo di frequenza di 10 (dieci) giorni. Convocazione dei genitori. Denuncia alle autorità. Voto in condotta 6 (sei). Organi competenti: Dirigente Scolastico e Consiglio di Classe.

Assenze non giustificate per tre giorni

L'allievo dovrà essere accompagnato a scuola da un genitore. Mancanze reiterate saranno sanzionate con voto di condotta 7 (sette). Organi competenti: Collaboratori del Dirigente Scolastico, Dirigente Scolastico e Consiglio di Classe.

Ritardi

Segnalazione sul registro di classe. Ritardi reiterati saranno sanzionati con voto di condotta 7 (sette). Organi competenti: Dirigente Scolastico e Consiglio di Classe.

Assenze collettive

Ammonizione scritta sul registro di classe. Convocazione dei genitori. Voto in condotta 7 (sette). Organi competenti: docente coordinatore (per la convocazione dei genitori), Dirigente Scolastico e Consiglio di Classe.

Uso di telefonini all'interno della classe

Ammonizione scritta sul registro di classe, ritiro del telefonino (che verrà chiuso nella cassaforte del Dirigente Scolastico) e convocazione dei genitori per la restituzione. Voto in condotta 7 (sette). Organi competenti: docente, Collaboratori del Dirigente Scolastico, Dirigente Scolastico e Consiglio di Classe.

Disturbo arrecato al regolare andamento della lezione

Ammonizione scritta sul registro di classe. Convocazione dei genitori. Voto in condotta 7 (sette). Organi competenti: docente, Collaboratori del Dirigente Scolastico, Dirigente Scolastico e Consiglio di Classe.

Offese alla morale, oltraggio all'Istituto, al corpo docente e non docente e ad altri studenti

Ammonizione scritta sul registro di classe con sospensione dalle attività didattiche di 5 (cinque) giorni. Convocazione dei genitori. Voto in condotta 6 (sei). Organi competenti: Collaboratori del Dirigente Scolastico, Dirigente Scolastico e Consiglio di Classe.

Offesa ai credi religiosi, alle istituzioni

Ammonizione scritta sul registro di classe con sospensione con obbligo di frequenza di 3 (tre) giorni. Convocazione dei genitori. Organi competenti: docente, Dirigente Scolastico o Collaboratori del Dirigente Scolastico.

Atti lesivi dell'incolumità fisica e/o psicologica dell'altrui persona

Sospensione dall'attività didattica per 15 (quindici) giorni. In casi gravissimi, allontanamento dalla scuola anche fino alla fine dell'anno scolastico, con possibile esclusione dallo scrutinio finale e/o dall'Esame di Stato. Denuncia alle autorità. Organi competenti: Consiglio di Classe, Consiglio d'Istituto.

Arbitraria occupazione dell'edificio scolastico

Sospensione dall'attività didattica per 15 (quindici) giorni. Denuncia alle autorità. Voto in condotta 6 (sei). Organi competenti: Dirigente Scolastico e Consiglio di Classe.

Fumare nei locali scolastici

Ammonizione scritta sul registro di classe con sospensione dalle attività didattiche di 1 (uno) giorno. Convocazione dei genitori. Voto in condotta 7 (sette). Organi competenti: docente, Collaboratori del Dirigente Scolastico, Dirigente Scolastico e Consiglio di Classe.

Non indossare il cartellino identificativo in classe e nei locali scolastici

Ammonizione scritta sul registro di classe. Convocazione dei genitori. Voto in condotta 7 (sette). Organi competenti: docente, Collaboratori del Dirigente Scolastico, Dirigente Scolastico e Consiglio di Classe.

IMPUGNAZIONI

Ai sensi dell'Art. 328, commi 2 e 4, D.L. del 16.4.1994, n. 294 e successive modifiche, per le sanzioni disciplinari che prevedano l'allontanamento dalla scuola, è contemplata, da parte di chiunque vi abbia interesse, la possibilità di presentare, entro 15 giorni dalla ricevuta comunicazione, ricorso avverso l'allontanamento dalla comunità scolastica presso l'Organo di Garanzia di cui alla Parte II, lettera D di questo Regolamento. Il Dirigente Scolastico, entro dieci giorni, decide in via definitiva sui reclami proposti, previo parere vincolante dell'Organo di Garanzia stesso.

Art. 1

USCITE DIDATTICHE \ VISITE GUIDATE \ VIAGGI D'ISTRUZIONE

Le uscite didattiche, le visite guidate ed i viaggi d'istruzione, compresi quelli connessi ad attività sportive, non hanno finalità meramente ricreative e/o di evasione dagli impegni scolastici, ma costituiscono iniziative complementari alle attività della scuola. Devono perciò rientrare nella Programmazione Didattica della classe e devono rispondere alle esigenze formative.

Art. 2

Le uscite didattiche e le visite guidate sono rivolte al territorio o a zone facilmente raggiungibili. Hanno la durata massima di una giornata.

Art. 3

I viaggi d'istruzione possono avere la durata di più giorni, in base alle esigenze didattiche. Le mete possono essere scelte tra le città italiane e le città e/o capitali europee di elevato valore artistico e culturale. L'organizzazione dei viaggi d'istruzione è a cura del Consiglio di Classe.

Art. 4

Tra i docenti accompagnatori, il D.S. individuerà il coordinatore del viaggio. Ai docenti competono comunque gli obblighi di un'attenta ed assidua vigilanza degli alunni, con l'assunzione della responsabilità di cui all'art. 2047 del C.C., integrato dalla norma di cui all'art. 61 della Legge 11/07/1980 n°312, che limita la responsabilità patrimoniale del personale della scuola ai soli casi di dolo o colpa grave. Tale vigilanza deve essere esercitata non solo a tutela dell'incolumità degli alunni, ma anche a tutela del patrimonio artistico. Al termine del viaggio, il docente coordinatore o il singolo docente accompagnatore, dovrà redigere per il C.d.I., una dettagliata relazione sull'andamento disciplinare e la valenza culturale del viaggi.

Art. 5

Nel caso di arbitraria occupazione dell'edificio scolastico da parte di alunni, a questi non sarà concessa la partecipazione alle uscite didattiche, alle visite guidate, ai viaggi d'istruzione.

INTEGRAZIONE AL REGOLAMENTO D'ISTITUTO

SEZIONE "Prevenzione e contrasto delle nuove forme di devianza: "BULLISMO E CYBERBULLISMO"

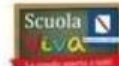
PREMESSA

La realtà del bullismo è, da tempo, ampiamente diffusa nella scuola, anche se spesso sottovalutata o sottaciuta. Sono diverse e numerose le evidenze che sostengono l'importanza di intervenire con urgenza, per migliorare il clima relazionale all'interno delle istituzioni scolastiche, elemento che presenta il presupposto ineludibile di ogni azione educativa. Il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo va inquadrato all'interno delle prospettive sociologiche e psicologiche, che contraddistinguono la realtà degli adolescenti dei nostri giorni. La rapida diffusione delle tecnologie ha determinato, inoltre, accanto al bullismo "in presenza", il fenomeno del cyberbullismo, ossia quella forma di bullismo che viene esercitata attraverso la rete, con il cattivo utilizzo dei vari social e l'uso degli smartphone. Si tratta di forme di aggressione e molestie, spesso accompagnate dall'anonimato e dal fatto che la distanza del persecutore rispetto alla vittima rende più difficile la percezione della sua sofferenza. Il mondo digitale e virtuale nasconde una serie di insidie e pericoli su cui è indispensabile misurarsi, attivando sinergie tra le istituzioni e le famiglie e gli studenti stessi, con l'obiettivo di accrescere il senso della legalità, visto il dilagare di casi di cronaca da cui traspare un'emergenza talvolta sottovalutata.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Istituto Comprensivo Statale - Mimmo Beneventano - Ottaviano (Na)



Sede principale **PLESSO D'ANNUNZIO** Via D. Beneventano, 80044 Ottaviano Napoli Tel: 081 8278509-081 8280669

PEC: naic800l@pec.istruzione.it PEO: naic800l@istruzione.it

Sito web: <https://www.icmbeneventano.edu.it>

Cod. Fisc. 92019890638 Fatt. Elett. UFG56

PLESSO: LUCCI via Mattia Doria tel: 081 3382606

SCUOLA DELL'INFANZIA-SCUOLA PRIMARIA-SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO AD INDIRIZZO MUSICALE

"Il vero viaggio di scoperta è guardare il mondo con occhi diversi..."

Il bullismo e il cyberbullismo devono essere conosciuti e combattuti da tutti in tutte le forme, così come previsto:

- dagli artt. 35 33S 34 della Costituzione Italiana@
- dalla Direttiva MIUR n.16 del 5 febbraio 2007 recante "Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione e la lotta al bullismo"@
- dalla direttiva MPI n. 30 del 15 marzo 2007 recante "Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di 'telefoni cellulari' e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti"@
- dalla direttiva MPI n. 104 del 30 novembre 2007 recante "Linee di indirizzo e chiarimenti interpretativi ed applicativi in ordine alla normativa vigente posta a tutela della privacy con particolare riferimento all'utilizzo di telefoni cellulari o di altri dispositivi elettronici nelle comunità scolastiche allo scopo di acquisire e/o divulgare immagini, filmati o registrazioni vocali"@
- dalla direttiva MIUR n.1455/06@ • dal D.P.R. 249/98 e 235/2007 recante "Statuto delle studentesse e degli studenti"@
- dalle linee di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo, MIUR aprile 2015@
- dagli artt. 581S582S594S595S610S612S635 del Codice Penale@
- dagli artt. 2043S2047S2048 Codice Civile.
- dalla Legge n.71/2017

Allo scopo di prevenire i citati comportamenti:

1. IL DIRIGENTE SCOLASTICO:

- individua attraverso il Collegio dei Docenti un referente del bullismo e cyberbullismo@
- coinvolge, nella prevenzione e contrasto al fenomeno del bullismo tutte le componenti della comunità scolastica, particolarmente quelle che operano nell'area dell'informatica, partendo dall'utilizzo sicuro di Internet a scuola@
- favorisce la discussione all'interno della scuola, attraverso i vari organi collegiali, creando i presupposti di regole condivise di comportamento per il contrasto e prevenzione dei fenomeni del bullismo e cyberbullismo@

2. IL REFERENTE DEL " BULLISMO E CYBERBULLISMO ":

- promuove la conoscenza e la consapevolezza del bullismo e del cyberSbullismo attraverso progetti d'istituto che coinvolgano genitori, studenti e tutto il personale@
- coordina le attività di prevenzione ed informazione sulle sanzioni previste e sulle responsabilità di natura civile e penale, anche con eventuale affiancamento di genitori e studenti@
- si rivolge a partner e organismi esterni alla scuola, quali servizi sociali e sanitari, aziende del privato sociale, forze di polizia, per realizzare azioni di prevenzione e monitoraggio@

3. IL COLLEGIO DOCENTI :



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Istituto Comprensivo Statale - Mimmo Beneventano - Ottaviano (Na)



Sede principale **PLESSO D'ANNUNZIO** Via D. Beneventano, 80044 Ottaviano Napoli Tel: 081 8278509-081 8280669

PEC: naic800l@pec.istruzione.it PEO: naic800l@istruzione.it

Sito web: <https://www.icmbeneventano.edu.it>

Cod. Fisc. 92019890638 Fatt. Elett. UFG656

PLESSO: LUCCI via Mattia Doria tel: 081 3382606

SCUOLA DELL'INFANZIA-SCUOLA PRIMARIA-SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO AD INDIRIZZO MUSICALE

"Il vero viaggio di scoperta è guardare il mondo con occhi diversi..."

- promuove scelte didattiche ed educative, anche in collaborazione con altre scuole in rete, per la prevenzione del fenomeno@
 - prevede all'interno del PTOF corsi di aggiornamenti e formazione in materia di prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, rivolti al personale docente ed Ata@
 - promuove sistematicamente azioni di sensibilizzazione dei fenomeni del bullismo e cyberbullismo sul territorio in rete con enti, associazioni, istituzioni locali ed altre scuole, coinvolgendo alunni, docenti, genitori ed esperti@
 - prevede azioni culturali ed educative rivolte agli studenti, per acquisire le competenze necessarie all'esercizio di una cittadinanza digitale consapevole.
4. **IL CONSIGLIO DI CLASSE:**
- pianifica attività didattiche e/o integrative finalizzate al coinvolgimento attivo e collaborativo degli studenti e all'approfondimento di tematiche che favoriscano la riflessione e la presa di coscienza della necessità dei valori di convivenza civile@
 - favorisce un clima collaborativo all'interno della classe e nelle relazioni con le famiglie, attua azioni volte al rafforzamento di concetti quali l'educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva.
5. **IL DOCENTE:**
- intraprende azioni congruenti con l'utenza del proprio ordine di scuola, tenuto conto che l'istruzione ha un ruolo fondamentale sia nell'acquisizione e rispetto delle norme relative alla convivenza civile, sia nella trasmissione dei valori legati ad un uso responsabile di internet@
 - valorizza nell'attività didattica modalità di lavoro di tipo cooperativo e spazi di riflessioni adeguati al livello di età degli alunni.
6. **I GENITORI:**
- partecipano attivamente alle azioni di formazione/informazione, istituite dalle scuole, sui comportamenti sintomatici del bullismo e del cyberbullismo@
 - sono attenti ai comportamenti dei propri figli@
 - vigilano sull'uso delle tecnologie da parte dei ragazzi, con particolare attenzione ai tempi, alle modalità, agli atteggiamenti conseguenti (i genitori dovrebbero allertarsi se uno studente, dopo l'uso di internet o del proprio telefonino, mostra stati depressivi, ansiosi o paura)@
 - conoscono le azioni messe in campo dalla scuola e collaborano secondo le modalità previste dal Patto di corresponsabilità@
 - conoscono il codice di comportamento dello studente@
 - conoscono le sanzioni previste da regolamento d'istituto nei casi di bullismo, cyberbullismo e navigazione onSline a rischio.
7. **GLI ALUNNI:**
- sono coinvolti nella progettazione e nella realizzazione delle iniziative scolastiche, al fine di favorire un miglioramento del clima relazionale@ in particolare, dopo opportuna formazione, possono operare come tutor per altri studenti@



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Istituto Comprensivo Statale - Mimmo Beneventano - Ottaviano (Na)



Sede principale **PLESSO D'ANNUNZIO** Via D. Beneventano, 80044 Ottaviano Napoli Tel: 081 8278509-081 8280669

PEC: naic800l@pec.istruzione.it PEO: naic800l@istruzione.it

Sito web: <https://www.icmbeneventano.edu.it>

Cod. Fisc. 92019890638 Fatt. Elett. UFG56

PLESSO: LUCCI via Mattia Doria tel: 081 3382606

SCUOLA DELL'INFANZIA-SCUOLA PRIMARIA-SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO AD INDIRIZZO MUSICALE

"Il vero viaggio di scoperta è guardare il mondo con occhi diversi..."

- i rappresentanti degli studenti, eletti negli organi collegiali d'Istituto o nella Consulta provinciale, promuovono iniziative che favoriscano la collaborazione e la sana competizione (concorsi, tornei, progetti di solidarietà e creatività)@
- imparano le regole basilari, per rispettare gli altri, quando sono connessi alla rete, facendo attenzione alle comunicazioni (email, sms, mms) che inviano.
- non è loro consentito, durante le attività didattiche o comunque all'interno della scuola, acquisire – mediante telefonini cellulari o altri dispositivi elettronici S immagini, filmati o registrazioni vocali, se non per finalità didattiche, previo consenso del docente. La divulgazione del materiale acquisito all'interno dell'istituto è utilizzabile solo per fini esclusivamente personali di studio o documentazione, e comunque nel rispetto del diritto alla riservatezza di tutti@
- durante le lezioni o le attività didattiche in genere non possono usare cellulari, giochi elettronici e riproduttori di musica, se non per finalità didattiche, previo consenso del docente.

MANCATO RISPETTO DELLE REGOLE IN MATERIA DI DISCIPLINA

Sono da considerarsi tipologie persecutorie qualificate come Bullismo:

- la violenza fisica, psicologica o l'intimidazione del gruppo, specie se reiterata@
- l'intenzione di nuocere
- l'isolamento della vittima.

Rientrano nel Cyberbullismo:

- Flaming: Litigi on line nei quali si fa uso di un linguaggio violento e volgare.
- Harassment: molestie attuate attraverso l'invio ripetuto di linguaggi offensivi.
- Cyberstalking: invio ripetuto di messaggi che includono esplicite minacce fisiche, al punto che la vittima arriva a temere per la propria incolumità.
- Denigrazione : pubblicazione all'interno di comunità virtuali , quali newsgroup, blog, forum di discussione, messaggistica immediata, siti internet, ecc, di pettegolezzi e commenti crudeli, calunniosi e denigratori.
- Outing estorto: registrazione delle confidenze – raccolte all'interno di un ambiente privato creando un clima di fiducia e poi inserite integralmente in un blog pubblico.
- Impersonificazione: insinuazione all'interno dell'account di un'altra persona con l'obiettivo di inviare dal medesimo messaggi ingiuriosi che screditino la vittima.
- Esclusione: estromissione intenzionale dall'attività on line.
- Sexting: invio di messaggi via smartphone o altri dispositivi attraverso l'utilizzo della rete Internet, corredati da immagini a sfondo sessuale.
- Ulteriori comportamenti rientranti nelle fattispecie previste dalla Legge 71/2017.

SANZIONI DISCIPLINARI

I comportamenti sopra elencati, opportunamente accertati, che si configurano come forme di bullismo e cyberbullismo verranno considerati mancanze gravi e

conseguentemente sanzionati sulla base di quanto previsto nel Regolamento d'Istituto. Quando possibile, saranno privilegiate le sanzioni disciplinari di tipo riparativo, convertibili in attività a favore della comunità scolastica. Per ciò che riguarda il cyberbullismo, potranno anche essere attivate le procedure contenute nella L. n° 71 del 2017 ch

-

REGOLAMENTO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

1.Finalità ed accoglienza

La scuola dell'infanzia si rivolge a tutte le bambine e i bambini dai tre ai sei di età e si pone come finalità sostenere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e l'avvio alla cittadinanza.

La scuola accoglie i bambini dai tre anni compiuti o da compiere entro il 31 dicembre di ciascun anno scolastico; possono essere iscritti anche i bambini nati dall'1 gennaio al 30 aprile dell'anno successivo, che frequenteranno in subordine all'accoglimento di tutti i bambini iscritti di tre anni compiuti entro il 31 dicembre. I bambini "in anticipo" ammessi alla frequenza vengono inseriti nel gruppo dei piccoli anche nell'anno successivo all'anticipo (classi eterogenee). Possono frequentare la scuola dell'infanzia i bambini che hanno raggiunto un adeguato controllo degli sfinteri non si accettano quindi bambini con pannolino.

L'inserimento dei bambini nuovi iscritti viene programmato dal Collegio Docenti ed attuato attraverso :

- a) un'informazione dettagliata ai genitori sulle finalità della scuola dell'infanzia prima dell'ingresso dei bambini, attraverso un'assemblea nel mese di settembre prima dell'inizio della frequenza del bambino;
- b) una conoscenza della scuola e del suo personale in occasione dell'Open Day realizzati in uno o più incontri precedenti le iscrizioni
- c) tempi di permanenza gradualmente e personalizzati concordati con le famiglie.

L'inserimento di bambini diversamente abili è progettato e concordato con il servizio di neuropsichiatria infantile delle ASL ed attuato sulla base di un piano educativo personalizzato (PEI).

2. Orario di funzionamento del plesso

La scuola dell'infanzia dell'Istituto funzionano dal lunedì al venerdì con i seguenti orari
ore 8.20 alle ore 13.20 (possibilità di anticipo, a richiesta, alle ore 8.10
con l'avvio della mensa scolastica la scuola dell'infanzia plesso Lucci funzionerà dalle
8,20 alle 16,20.

3. Ingresso ed uscita degli alunni

L'orario di ingresso dei bambini è il seguente:

Gli alunni possono fruire di una flessibilità oraria di 20 minuti in ingresso e 25 in uscita.

Sono previste un'uscita prima del pranzo, alle ore 12.00, e una dopo il pranzo, alle ore 13.30.

Al fine di non interferire con il buon andamento dell'organizzazione delle scuole, i genitori sono tenuti ad osservare tassativamente la puntualità rispettando gli orari stabiliti per l'ingresso e per l'uscita.

I bambini delle sezioni A/E/F/G dopo l'ingresso raggiungeranno la vetrata n. 2 del salone e saranno affidati da un genitore o delegato, alle docenti che li accompagneranno alla postazione prestabilita e successivamente alle sezioni.
I bambini delle sezioni B/C/D dopo l'ingresso raggiungeranno la vetrata n. 1 del salone e saranno affidati da un genitore o delegato, alle docenti che li accompagneranno alla postazione prestabilita e successivamente alle sezioni.

Per l'uscita i bambini di anni 3,4 e 5 saranno consegnati a un genitore o delegato alle vetrine 1 e 2.

I genitori devono sempre accompagnare fino all'uscio interno della scuola i bambini e affidarli all'insegnante o al collaboratore.

Analogamente, all'orario di uscita i bambini vanno riconsegnati ai genitori o a persona maggiorenne il cui nominativo risulti sul foglio delega compilato ad inizio anno. I collaboratori scolastici vigileranno l'atrio ed i cancelli in entrata ed uscita.

Nel caso che al termine delle lezioni un alunno non sia stato ritirato, in mancanza di avviso telefonico da parte del genitore, si procede come segue: l'insegnante di sezione contatta la famiglia affinché provveda al ritiro dell'alunno nel più breve tempo possibile. In caso di mancato reperimento di un genitore o se il tempo trascorso dalla telefonata supera i 10 minuti, si provvederà a chiamare il comando dei vigili urbani, affinché provvedano a rintracciare un genitore o a prendersi l'onere di portare a casa l'alunno. In nessun caso il personale della scuola è autorizzato a portare a casa l'alunno a piedi o con qualsivoglia mezzo di trasporto.

Sia al momento dell'ingresso sia al termine delle attività didattiche, non si possono utilizzare i giochi all'interno e all'esterno della scuola, né soffermarsi nel cortile dell'edificio scolastico.

Durante le assemblee e i colloqui, i genitori sono invitati a non portare con sé i bambini, sia per motivi di sicurezza, in quanto non è possibile sorvegliarli adeguatamente, sia per evitare occasioni di disturbo ai colloqui stessi. I colloqui con le docenti avvengono attraverso gli incontri scuola famiglia oppure è possibile concordare un incontro online nei giorni stabiliti dalle singole sezioni.

4. Ritardi ed uscite anticipate

I cancelli di accesso alla scuola vengono chiusi alle ore 9.00.

In caso di ripetute e ingiustificate inosservanze riguardanti l'orario di entrata si segnalerà il caso al Dirigente Scolastico per i dovuti provvedimenti.

Successivamente all'orario di cui sopra, è consentito l'ingresso eccezionalmente se provvisti dell'autorizzazione verbale dell'insegnante, a seguito di una

telefonata d'avviso. In tal caso il bambino deve essere consegnato alla collaboratrice scolastica che lo porterà all'insegnante di sezione.

Solo per casi di visite specialistiche è consentito l'ingresso alle ore 12.00, previa comunicazione all'insegnante. Il genitore è tenuto a documentare l'impegno del mattino con idonea certificazione.

È possibile prelevare i bambini prima del termine delle lezioni solo nei casi eccezionali di motivata necessità e previa richiesta scritta, alla DS consegnata agli insegnanti di sezione.

I bambini che seguono cure riabilitative e/o di sostegno che incidono con variazioni di orario su ingresso e/o uscita, devono presentare all'ufficio di segreteria documentazione con indicati giorni ed orari della terapia.

5. Assenze

Per essere riammessi alla frequenza in caso di malattia, è necessario produrre un **certificato medico dopo 5 giorni di assenza**, festivi compresi. In caso di assenza di uno o più giorni, i genitori avvertiranno telefonicamente gli insegnanti.

Qualora l'assenza sia per motivi non di malattia, i genitori potranno comunicare in anticipo l'assenza, compilando l'apposito modulo.

Le assenze non giustificate per un periodo superiore a quindici giorni consecutivi comportano la sospensione dell'iscrizione, disposta dal Dirigente Scolastico che invia comunicazione scritta alla famiglia dell'alunno. Qualora nel plesso vi sia lista d'attesa, il Dirigente Scolastico, in assenza di valide motivazioni, dispone la decadenza e integra sul posto vacante, attingendo dalla lista d'attesa secondo l'ordine di graduatoria.

I bambini con punti di sutura o ingessature non possono essere riammessi in classe fino alla rimozione.

Abbigliamento ed igiene personale

Per l'autonomia dei bambini, sono ritenuti inadatti body, salopette, cinture e bretelle.

I bambini devono indossare la divisa scolastica che consiste in una tuta di colore blu e una maglietta bianca con il logo della scuola. La tuta che può essere acquistata presso rivenditori autorizzati è prevista nella versione estiva e invernale.

Si richiede l'uso di scarpe antiscivolo provviste di strappo e non di lacci o elastici è opportuno evitare l'uso di ciabatte.

Non è consentita la frequenza ad alunni non autonomi sul piano personale, salvo la diversa abilità accertata.

Non è consentita la permanenza ad alunni affetti da malesseri e patologie contagiose.

Gli insegnanti non sono responsabili per lo scambio o lo smarrimento di indumenti e oggetti personali, pertanto i genitori sono invitati a contrassegnare indumenti e oggetti con il nome del bambino.

L'igiene personale è importantissima, garanzia di convivenza serena: le collaboratrici incaricate e le insegnanti curano il rispetto delle norme igieniche quotidiane nei vari momenti della giornata (attività didattica, spuntino, mensa e corretto utilizzo dei servizi igienici). I genitori sono invitati a controllare giornalmente la pulizia dei figli e dei loro abiti per evitare spiacevoli inconvenienti. È consigliato a coloro che hanno bambine con i capelli lunghi di tenerli raccolti.

Sarà cura degli insegnanti distribuire materiale informativo che illustri la procedura da seguire in caso di pediculosi.

7. Organizzazione

Le docenti accompagneranno tutti gli alunni ai servizi igienici prima della merenda e prima del pranzo. Le collaboratrici quando non impegnate in attività di supporto didattico o di assistenza alla persona, si sistemano in modo da controllare la porta d'ingresso ed i servizi igienici.

Se il docente in servizio si allontana dall'aula per improrogabile necessità, è sua premura consegnare la classe alla collaboratrice che svolge attività di vigilanza.

Durante le attività al di fuori dell'aule gli insegnanti in servizio si disporranno negli spazi (atrio e giardino) in modo strategico, in maniera tale da poter controllare e prevenire ogni occasione di rischio.

8. Alimentazione e comportamenti educativi

Non è consentito portare a scuola oggetti pericolosi e giochi personali di ridotte dimensioni.

Quando non viene somministrata la mensa il bambino consuma a scuola una merenda sana fornita dai genitori.

Per il restante periodo invece, A.S.L. NA3, offre la propria consulenza all'Ente Comunale, nella stesura di un menù adatto ai bambini della scuola dell'infanzia.

Tale menù è esposto all'albo e tutti i genitori ne possono prendere visione.

Qualora il bambino presenti un disturbo che richiede un adattamento temporaneo della dieta, il genitore dovrà comunicarlo per iscritto al personale della scuola.

Per diete particolari in caso di allergie o intolleranze alimentari è necessario presentare un certificato medico e chiedere con domanda in duplice copia (al dirigente scolastico e all'ente comunale) l'adattamento del menù alle esigenze del bambino.

Per i compleanni degli alunni, per motivi di sicurezza, si richiedono solo dolci confezionati che i bambini consumeranno a casa.

Sono consentite solo bevande a base di succo di frutta.

Nell'ambiente scolastico devono essere disponibili solo i parafarmaci per le eventuali medicazioni di pronto soccorso e non si possono somministrare medicinali, per le terapie salvavita da somministrare in orario coincidente con l'orario delle attività didattiche, il genitore può entrare a scuola, provvisto di green pass, per l'assunzione del medicinale e somministrarglielo personalmente. Per casi particolari relativi a motivi terapeutici di assoluta necessità (salvavita) che richiedano da parte degli alunni l'assunzione di farmaci durante l'orario di frequenza, i genitori devono consegnare alle insegnanti:

- dichiarazione del medico curante che l'assunzione del farmaco è assolutamente necessaria negli orari richiesti, con chiara indicazione, da parte del medico stesso, della posologia, delle modalità di somministrazione e di qualunque altra informazione e/o procedura utile e necessaria.
- richiesta scritta per la somministrazione, firmata da entrambi i genitori o da chi esercita la potestà genitoriale, con esonero di responsabilità riferita alla Scuola e alle insegnanti.

9. INTEGRAZIONE MISURE ANTI-COVID

Il personale scolastico dovrebbe impegnarsi:

- a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del Dirigente Scolastico per accedere alla scuola, in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, indossare la mascherina, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene.
- a informare tempestivamente e responsabilmente il Dirigente Scolastico della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti

Le famiglie dovrebbero impegnarsi a:

- verificare la temperatura corporea prima dell'ingresso a scuola e a far rimanere il proprio figlio al proprio domicilio e di non entrare nella scuola in presenza di febbre (oltre 37.5°C) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e in caso sia necessario l'autorità sanitaria.
- far rispettare al proprio figlio tutte le disposizioni delle Autorità e del Dirigente Scolastico per accedere alla scuola, in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, indossare la mascherina se necessario, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene.

- informare tempestivamente e responsabilmente il Dirigente Scolastico della presenza di qualsiasi sintomo influenzale del proprio figlio durante la presenza a

scuola

presentarsi a scuola nonché garantire numeri telefonici a cui essere facilmente reperibili non appena si dovesse verificare la necessità di riprendere il proprio figlio/a a causa dell'insorgenza di sintomi simil-influenzali durante la giornata scolastica

Gli alunni dovrebbero:

- seguire le indicazioni fornite da insegnanti e custodi per l'ingresso e l'uscita dall'edificio scolastico all'interno dell'aula.
- nell'utilizzare i servizi igienici e in tutti i luoghi legati alle pertinenze scolastiche mantenere la distanza di sicurezza dai compagni, salvo diverse indicazioni fornite dal CTS (molto in evoluzione).

10. Applicazione

Tutto il personale delle scuole dell'infanzia e i genitori dei bambini che le frequentano sono tenuti ad osservare il presente regolamento che potrà essere integrato o modificato, con delibera del Consiglio d'Istituto, qualora se ne ravvisi la necessità.

REGOLAMENTO D'ISTITUTO SCUOLA PRIMARIA PREMESSA

1. DIRITTI DEGLI STUDENTI

Lo studente ha diritto ad una formazione culturale qualificata che rispetti e valorizzi – anche attraverso l'orientamento – l'identità della persona e sia aperta alla pluralità delle idee. La scuola persegue la continuità dell'apprendimento e valorizza le inclinazioni dell'allievo.

La comunità EDUCANTE promuove la solidarietà tra i suoi componenti.

Tutela il diritto del ragazzo alla riservatezza ed alla tutela delle informazioni dei dati personali (ai sensi del GDPR 679/2016).

L'allievo ha diritto ad una **valutazione** trasparente e tempestiva (DL 8/04/2020 N° 22 e IL 6 giugno 2020 n°41) volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo conduca ad individuare i propri punti di forza e di debolezza ed a migliorare il proprio rendimento; la scuola opera affinché l'alunno possa capitalizzare le opportunità possedute e in dotazione al contesto educativo(valore scuola) per abbattere le criticità emergenti dal contesto di provenienza, consentendo a tutti ed a ciascuno di valorizzare i propri talenti e realizzare la piena espressione del Sé , realizzando le pari opportunità, il confronto tra le espressioni diverse e pluriculturali, consentendo l'inclusione proattiva e funzionale, la realizzazione del proprio progetto di vita.

Gli studenti, nell'ambito delle peculiarità del curriculum obbligatorio, insieme alle famiglie esercitano il diritto di **scelta** fra le attività aggiuntive-integrative, di recupero-supporto, consolidamento-potenziamento, opzionali e facoltative offerte dalla scuola ed esplicitate in un Piano dell'Offerta Formativa che rappresenta il documento programmatico annuale dell'Istituto. Le attività didattiche, integrative e complementari sono organizzate secondo tempi e modalità che tengono conto dei ritmi d'apprendimento , delle esigenze emerse, delle potenzialità delle alunne e degli alunni.

La scuola persegue il **benessere educativo e** relazionale, nell'ambito di un progetto formativo che punti alla centralità dei bisogni e delle vocazioni del discente, alla creazione di un ambiente educativo di apprendimento che armonizzi il dettato normativo, le vocazioni del contesto e le caratteristiche di ciascuno in una dimensione progressiva e migliorativa, di crescita e partecipazione corale nel rispetto delle individualità.

A tal fine la scuola pone tra i servizi educativi diverse progettualità condivise a più livelli dall'intera comunità educante, partecipata a figure di sistema a cui fare riferimento per l'intercettazione di bisogni, criticità , proposte nell'ottica risolutiva e promotrice del **successo formativo**.

L'alunno , nell'ambito della sua capacità di discernimento e di autonomia è affidato alla cura di "precettori" che vigilano ed assicurano la tutela dei diritti fondamentali dell'istruzione, della formazione, dell'alfabetizzazione culturale e strumentale, funzionale ai saperi disciplinari , all'essere, saper essere e saper fare.

L'alunno, durante la permanenza alle attività didattiche, ha il diritto di segnalare immediatamente al coordinatore o a qualsiasi membro del Consiglio di classe eventuali situazioni di disagio vissute personalmente o perpetrate nei confronti di compagni, come infrazioni del regolamento, o azioni che violino la dignità personale o altrui.

Gli alunni provenienti da altre culture (allofoni, alloglotti, ecc.) hanno diritto al rispetto della vita culturale e religiosa della comunità alla quale appartengono; hanno diritto ad essere accolti da apposita commissione, supportati/indirizzati all'approccio ed alla conoscenza della cultura del Paese accogliente. La scuola promuove e favorisce iniziative volte all'accoglienza della loro cultura e alla realizzazione di progetti ed attività interculturali.

La scuola si impegna ad assicurare e favorire:

- un ambiente attento alla crescita della persona;
- un Piano di Offerta Formativa programmato annualmente, con attività curriculari, integrative ed extracurriculari;
- la realizzazione di progetti ispirati ad un'idea formativa unitaria, per garantire il successo scolastico e l'affermazione di attitudini e competenze nelle varie aree disciplinari;
- la partecipazione consapevole degli allievi alla vita della scuola, attraverso spazi di discussione e critica nei quali gli alunni potranno formulare richieste di interesse collettivo da sottoporre agli Organi di Istituto;
- i servizi di sostegno, di promozione della salute e di assistenza psicologica;
- le iniziative concrete per il recupero di situazioni di svantaggio e di ritardo, nonché per la prevenzione della dispersione scolastica;
- la salubrità e la sicurezza degli ambienti;
- l'uso di nuove tecnologie come sussidi didattici e di formazione;
- un'informazione chiara e completa sul funzionamento della scuola, sugli obiettivi formativi, sulle programmazioni didattiche, sui criteri di valutazione e sui contenuti dei singoli insegnamenti, anche attraverso i più moderni mezzi di comunicazione.
- ad attivare percorsi integrativi per alunni con difficoltà o disagio, alternative per alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della RC, a scelta della famiglia secondo le disponibilità della famiglia nell'ambito delle risorse della scuola.

2. DOVERI DEGLI STUDENTI

Tutti gli studenti sono tenuti a:

- Tutti gli studenti sono tenuti ad indossare la divisa scolastica;
- frequentare regolarmente e con puntualità le lezioni, partecipare alle attività proposte con spirito costruttivo, impegnarsi con continuità rispettando le norme e l'ambiente scolastico; recuperare i debiti di competenza cumulati durante l'anno.
conoscere i principali Diritti e Doveri della Convivenza Civile quale modello etico per il futuro cittadino;
- mantenere un comportamento corretto nell'esercizio dei loro diritti e nell'adempimento dei loro doveri;
- osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal presente Regolamento di Istituto e dal Piano dell'Offerta Formativa;
- avere rispetto per l'Istituzione-Scuola, per il personale tutto e per i compagni;
- venire a scuola con i compiti eseguiti, il diario, i quaderni, i libri, il materiale necessario per le lezioni, tuta e scarpe da ginnastica per l'educazione fisica, è vietato indossare monili, i capelli lunghi vanno legati);
- tenere sempre aggiornato ed in ordine il proprio diario e trascrivere su un apposito quaderno comunicazioni e circolari interne della Presidenza che la famiglia è tenuta a controfirmare sollecitamente;
- analogamente a quanto disposto nell'art. 5, comma 1, dopo il terzo riscontro della mancata firma, l'alunno dovrà essere accompagnato da un genitore;
- riconsegnare nei tempi previsti i libri della biblioteca ed altro materiale di proprietà della scuola;
- non portare a scuola oggetti estranei all'uso scolastico o che possano recare danno a sé o ad altri;
- non uscire dall'aula durante il cambio delle lezioni o in assenza del docente;
- non spostarsi senza autorizzazione da un piano all'altro dell'edificio, per evidenti motivi di sicurezza;
- utilizzare correttamente le strutture, gli arredi, le attrezzature, i sussidi audiovisivi e didattici, per non recare danno al patrimonio della scuola;
- mantenere nelle strade immediatamente adiacenti l'edificio scolastico un comportamento adeguato alle regole del vivere civile, nel rispetto di se stessi, degli altri e dell'ambiente circostante (con particolare riguardo al decoro urbano e alla tranquillità e sicurezza degli abitanti del quartiere).

3. Ingresso degli alunni

L'ingresso degli alunni è quello identificato nel seguente prospetto.

Gli alunni sono tenuti a rispettare l'orario senza sosta alcuna agli ingressi; i docenti accolgono gli alunni nel cortile all'ingresso per condurli in aula. Alla fine delle lezioni, i docenti riconducono gli alunni, all'uscita dove vengono affidati all'adulto affidatario.

- È altresì consentita l'entrata posticipata, solo per certificati motivi, purché regolarmente giustificata dal genitore sull'apposito modello preposto e fornito dal collaboratore scolastico.
- Non sono ammessi ritardi se non in casi eccezionali (famiglia, salute).
- I ritardi devono essere giustificati dai genitori il giorno stesso o al massimo il giorno seguente.
- I ritardi superiori a 3 giorni saranno giustificati in presidenza. I genitori degli alunni sono tenuti a giustificare le assenze o i ritardi attraverso il Registro Elettronico Spaggiari
- i ritardi protratti, se non validamente giustificati, si configurano come assenze e vanno recuperati con attività integrative (studio autonomo, partecipazione a progetti, attività alternative) ed incidono sul rendimento e sulla valutazione
- Le visite a musei, le attività teatrali, le visite guidate e di istruzione rientrano a pieno titolo nelle attività scolastiche e pertanto la mancata partecipazione deve essere giustificata, se vi è stata preventiva adesione.
- Per assenze superiori a cinque giorni (i giorni festivi che precedono, seguono o si frappongono tra i giorni di assenza sono considerati giorni di malattia), oltre alla giustificazione relativa, deve essere esibito un certificato medico che, anche ai sensi della normativa di contrasto al rischio Covid, reciti: l'alunno non è affetto da patologie contagiose e può essere riammesso in classe.
- Gli alunni che per motivi certificati di salute o di famiglia non possano frequentare le lezioni per diversi giorni (quarantena, o altro), daranno comunicazione al coordinatore di classe. Le assenze dei giorni coincidenti con gli eventuali scioperi del personale della scuola saranno giustificate con le stesse modalità.

- Per problemi concernenti ripetute e prolungate assenze la scuola convocherà le famiglie per i chiarimenti del caso. Per un numero di cinque assenze mensili i coordinatori di classe riferiranno alla DS.

INTERVALLO RICREATIVO

Le pause dell'intervallo e l'uso dei servizi igienici vengono effettuate dagli alunni a seconda dell'orario stabilito per classi parallele (dalle ore 10,10 alle ore 10,40), rispettando il distanziamento sia in classe che nei corridoi o nei bagni per il contenimento e il contrasto al COVID 1. Per evidenti motivi di sicurezza, non è consentito agli alunni correre, gridare, abbandonarsi a giochi movimentati sia durante le pause ricreative che durante il cambio dell'ora.

4. USCITA DALLA SCUOLA

Al termine delle lezioni, gli alunni, in fila, rispettando la distanza di un metro, sono accompagnati dall'insegnante sino al cancello, devono osservare un comportamento corretto e disciplinato sia all'interno dell'Istituto sia nelle sue immediate vicinanze. Nel caso ricorrano motivi d'urgenza o di necessità inderogabile, gli alunni possono essere prelevati solamente dai genitori, o da altra persona formalmente delegata all'inizio dell'anno scolastico e munita di valido documento di riconoscimento. La richiesta di uscita anticipata, autorizzata dalla DS o suo delegato sarà presentata all'insegnante della classe.

5. USO DEL TELEFONO E NUOVI MEDIA

È severamente proibito agli alunni utilizzare nell'edificio scolastico apparecchi di telefonia mobile e qualunque altro dispositivo elettronico (videotelefonini, apparecchi con macchina fotografica integrata, orologi collegati whatsapp), se non esplicitamente autorizzato dal docente. Il cellulare portato in classe, in casi eccezionali e di motivata necessità, dovrà comunque restare spento all'interno dell'edificio scolastico. È sconsigliato portare a scuola oggetti di valore. Si ricorda che l'uso dei social network e di altri strumenti di comunicazione via web è monitorato dalla Polizia Postale e dal Garante della Privacy. In via generale l'alunno si dovrebbe astenere dal pubblicare

informazioni personali, commenti riconducibili a fatti e persone correlate all'ambito scolastico, foto relative ad altri senza il loro consenso. In questo caso si possono rischiare anche sanzioni penali.

6. Sicurezza

Durante l'attività didattica la classe non può essere abbandonata per alcun motivo dal docente titolare se non in presenza di altro docente o di un collaboratore scolastico che svolga attività di vigilanza e, comunque, solo in caso di improrogabile necessità. Le aule saranno vigilate dai collaboratori del piano durante il tempo della percorrenza.

Alla fine di ogni periodo di lezione, il docente lascia la classe al collega che subentra e si trasferisce con la massima sollecitudine nella nuova classe. Il docente che non sia stato impegnato in attività didattiche deve trovarsi nei pressi dell'aula in cui svolgerà il successivo periodo di lezione. Qualora due docenti debbano subentrare reciprocamente, uno dei due affida temporaneamente la classe a un collaboratore scolastico. Affinché tali operazioni possano svolgersi con regolarità si raccomanda di programmare la fine della lezione in concomitanza del suono della campana di cambio dell'ora. Negli spostamenti dalla propria aula ad aule speciali, il docente si accerta che tutti gli alunni siano pronti e ordinatamente disposti prima di iniziare il tragitto.

Gli alunni si recano ai servizi igienici durante gli intervallo e, solo in casi eccezionali sono consentite ulteriori uscite; il personale ausiliario ha il compito di controllare gli spostamenti. Non è consentito che gli alunni vengano utilizzati per svolgere incarichi relativi al funzionamento scolastico, cui è destinato il personale ausiliario.

7. DISCIPLINA E IMPUGNAZIONI

I provvedimenti hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica. Il Consiglio di Classe è chiamato a decidere particolari sanzioni disciplinari nell'ambito di tutte le attività formative curriculari.

La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato invitato prima ad esporre le proprie ragioni.

In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente, né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente e rispettosamente manifestata e non lesiva dell'altrui persona.

Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate all'infrazione disciplinare e ispirate, per quanto possibile, alla riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dell'allievo. Allo studente è sempre offerta la possibilità di convertirle in attività in favore della comunità scolastica. Tra le sanzioni rientra il diniego delle uscite/visite sul territorio/viaggi di istruzione secondo lo schema seguente:

- I 4 note infrazione del Regolamento (prima uscita)
- II 5 note (seconda uscita)
- III 6 note (terza uscita)

12. INTEGRAZIONE MISURE ANTI-COVID

Il personale scolastico dovrebbe impegnarsi:

- a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del Dirigente Scolastico per accedere alla scuola, in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, indossare la mascherina, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene.
- a informare tempestivamente e responsabilmente il Dirigente Scolastico della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti

Le famiglie dovrebbero impegnarsi a:

- verificare la temperatura corporea prima dell'ingresso a scuola e a far rimanere il proprio figlio al proprio domicilio e di non entrare nella scuola in presenza di febbre (oltre 37.5°C) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e in caso sia necessario l'autorità sanitaria.
- far rispettare al proprio figlio tutte le disposizioni delle Autorità e del Dirigente Scolastico per accedere alla scuola, in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, indossare la mascherina se necessario, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene.
- informare tempestivamente e responsabilmente il Dirigente Scolastico della presenza di qualsiasi sintomo influenzale del proprio figlio durante la presenza a scuola

presentarsi a scuola nonché garantire numeri telefonici a cui essere facilmente reperibili non appena si dovesse verificare la necessità di riprendere il proprio figlio/a a causa dell'insorgenza di sintomi simil-influenzali durante la giornata scolastica

Gli alunni dovrebbero:

- seguire le indicazioni fornite da insegnanti e custodi per l'ingresso e l'uscita dall'edificio scolastico
- all'interno dell'aula mantenere la postazione assegnata dall'insegnante,
- utilizzare la mascherina in caso di allontanamento dalla propria postazione (es. per andare in bagno)
 - nell'utilizzare i servizi igienici e in tutti i luoghi legati alle pertinenze scolastiche mantenere la distanza di sicurezza dai compagni e la mascherina, salvo diverse indicazioni fornite dal CTS (molto in evoluzione).

13. Applicazione

Tutto il personale di scuola Primaria, i genitori e gli alunni sono tenuti ad osservare il presente regolamento che potrà essere integrato o modificato, con delibera del Consiglio d'Istituto, qualora se ne ravvisi la necessità.

ALLEGATO 1: PATTO DI CORRESPONSABILITA' SCUOLA-FAMIGLIA(VEDI)

ALLEGATO 2: PRESA D'ATTO E CONDIVISIONE DEI GENITORI DEL PATTO (VEDI)

ALLEGATO 3: PATENTINO DEGLI STUDENTI S. SECONDARIA(VEDI)

ALL 4: PROTOCOLLO DI CLASSE

ALL 5: PROT ANTIBULLISMO

ALL 6: PROTOCOLLO USCITE, VISITE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

ALL 7: PROTOCOLLO USO AULE DI INFORMATICA

ALL 8: PROTOCOLLO EDUCAZIONE MOTORIA